

DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA

AREA VASTA N. 4
N. 395/AV4 DEL 18/05/2017

Oggetto: FORNITURA DI LETTI DA DEGENZA ELETTROCOMANDATI – DETERMINA A CONTRARRE GARA MEPA

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

- di adottare la presente determina a contrarre per l'affidamento mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) della fornitura iniziale di n.69 letti da degenza elettrocomandati, in favore dell'Area Vasta 4 di Fermo;
- di prendere atto ed approvare gli elementi essenziali della procedura come da allegato n.1;
- di dare atto della predisposizione della documentazione di gara di seguito riportata:
 - Disciplinare di gara (allegato n.2)
 - Condizioni particolari di contratto (allegato n.3 Capitolato d'onori)
- di dichiarare la competenza e la contabilità economica della spesa complessiva presunta

secondo quanto precisato nel documento istruttorio e attestato in carica ai presenti

Direttore UOC Bilancio Dott. Luigi Stortini e dal Dirigente amministrativo del Controllo di Gestione Dott. Daniele Rocchi;

- di accantonare ai sensi dell'art. 113 del D. Lgv 50/2016 l'importo di € 2.125,20 da destinare al fondo risorse finanziarie;
- di dare atto che, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, la presente determina rientra nei casi "altro";
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della L. 412/1991 e dell'art. 28 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
- di trasmettere la presente determina al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
- di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo ASUR ai sensi dell'art. 26 comma 6 LR 26/96.

Firma

Il Direttore della AREA VASTA 4

Dott. Licio Livini

La presente determina consta di n. 20 pagine di cui n.14 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(UOC Acquisti e Logistica)

Normativa di riferimento: L.R. 13/2003 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale); D.G.R.M. 1704/2005 (Art. 3, comma della L.R. 13/2003. Direttiva concernente le modalità di esercizio delle funzioni dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale ASUR); Determina 785/2005 DG ASUR (Decentramento delle funzioni amministrative. Regolamento provvisorio) e successive proroghe; D. Lgv. 50/2016 (Codice contratti pubblici).

Pervenivano all'UOC Acquisti e Logistica le richieste di acquisto di letti degenza di seguito indicate: la richiesta del 16/4/2016 della UOC Psichiatria del Po di Fermo, la richiesta del 06/5/2016 del Distretto Unico dell'AV4, la richiesta del 17/01/2017 della Direzione Medica Ospedaliera del PO di Fermo, la richiesta del 02/02/2017 del Centro DCA- DSM Fermo, la richiesta del 13/02/2017 della UOC Medicina Interna del PO di Fermo e la richiesta del 15/02/2017 della UOC Malattie Infettive del PO di Fermo(doc. agli atti). L'ammontare complessivo di n. 69 letti da degenza elettrocomandati, a potenziamento delle rispettive unità richiedenti o in sostituzione dei letti già presenti dichiarati fuori uso, veniva inserito nel piano investimenti.

L'attività istruttoria condotta dal RUP Dott.ssa Ester Narcisi in stretta collaborazione con l'Ingegneria Clinica e la Direzione Medica Ospedaliera si concludeva in data 27/02/2017 con l'approvazione della documentazione di gara (doc. agli atti). Contestualmente, veniva individuata come legittima ed appropriata la predisposizione di una gara sotto soglia sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in considerazione della presenza del metaprodotto, della natura dell'oggetto e del valore presunto massimo di € 106.260,00 iva esclusa, con opzione di estensione fino ad € 208.000,00. Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, reso possibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 4 punto b) D. Lgv. 50/2016, dalla "standardizzazione". Deve inoltre considerarsi rispondente al pubblico interesse in quanto consente di assicurare lo standard di qualità necessario senza i superflui gravami procedurali che il criterio qualità/prezzo comporterebbe, anche in considerazione della esatta e dettagliata individuazione di tutte le specifiche tecniche minime.

Si evidenziano gli elementi essenziali della presente procedura di gara come da allegato n.1

Si dà atto pertanto della predisposizione della seguente documentazione di gara, allegata al presente atto:

- Disciplinare di gara (allegato n.2)
- Condizioni particolari di contratto (allegato n.3 Capitolato d'oneri)

Si precisa che la procedura individuata nel presente atto è di importo inferiore alla soglia comunitaria e pertanto di competenza per valore di Area Vasta come stabilito dal "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per le esigenze dell'ASUR Marche" (determina DGASUR n.4/2017).

Per le ragioni sopra esposte se ne propone l'adozione al Direttore dell'Area Vasta 4 mediante il seguente schema di determina:

- di adottare la presente determina a contrarre per l'affidamento mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) della fornitura iniziale di n.69 letti da degenza elettrocomandati, in favore dell'Area Vasta 4 di Fermo;
- di prendere atto ed approvare gli elementi essenziali della procedura come da allegato n.1;
- di dare atto della predisposizione della documentazione di gara di seguito riportata:
 - Disciplinare di gara (allegato n.2)
 - Condizioni particolari di contratto (allegato n.3 Capitolato d'oneri)
- di dichiarare la competenza e la contabilità economica della spesa complessiva presunta secondo quanto precisato nel documento istruttorio e attestato in calce al presente atto dal Direttore UOC Bilancio Dott. Luigi Stortini e dal Dirigente amministrativo del Controllo di Gestione Dott. Daniele Rocchi;
- di accantonare ai sensi dell'art. 113 del D. Lgv 50/2016 l'importo di € 2.125,20 da destinare al fondo risorse finanziarie;
- di dare atto che, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, la presente determina rientra nei casi "altro";
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della L. 412/1991 e dell'art. 28 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
- di trasmettere la presente determina al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
- di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo ASUR ai sensi

dell'art. 26 comma 6 LR 26/96.

Fermo, 05/4/2017

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Ester Narcisi

Il Direttore UOC Acquisti e Logistica AV4

Dott. Fulvio De Cicco

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:

I sottoscritti, vista la dichiarazione formulata dal Direttore dell'UOC Acquisti e Logistica, mediante sottoscrizione della scheda di budget, attestano che la spesa di cui al presente atto sarà resa compatibile con la disponibilità economica del budget 2017 quando assegnato (conto n. 0102020501 Autorizzazione AV4 INVEST n.4 Sub 1).

Il Dirigente amministrativo del Controllo Gestione

Dott. Daniele Rocchi

Il Direttore UOC Bilancio

Dott. Luigi Stortini

PROPOSTA DI SPESA-BUDGET 2017

U.O.C. ACQUISTI E LOGISTICA

CONTO: 0102020501 MOBILI E ARREDI AUT.4 SUB 1

A	BUDGET ANNO 2017	Euro: _____
B	IMPEGNATO/ORDINATO PROGRESSIVO ANNO 2017	Euro: _____
C=A-B	BUDGET RESIDUO	Euro: _____
D	SPESA OGGETTO DI DETERMINA	Euro: 129.637,20
E=C-D	BUDGET RESIDUO	Euro: _____

Fermo, li 05/4/2017

f.to Il Direttore UOC Acquisti e Logistica
Dott. Fulvio De Cicco

- ALLEGATI -

n. 3 Allegati

Allegato n.1

- a. Gara MePa;
- b. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. In particolare si evidenzia ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 4 punto b) D. Lgv. 50/2016 che tale criterio è reso possibile dalla "standardizzazione" e deve inoltre considerarsi rispondente al pubblico interesse in quanto consente di assicurare lo standard di qualità necessario senza i superflui gravami procedurali che il criterio qualità/prezzo comporterebbe.
- c. Lotto unico, in quanto trattasi di una sola tipologia di prodotto, non scomponibile in lotti o sub-lotti.
- d. Importo complessivo presunto: € 106.260,00+IVA 22% (€ 129.637,20 IVA inclusa), con opzione di estensione fino a € 208.000,00.
- e. Durata: mesi 36;
- f. Criterio di selezione degli operatori economici: operatori economici iscritti sul MePa per il metaprodotto oggetto di gara, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) "previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti."
- g. RUP: Dott.ssa Ester Narcisi.

Allegato n.2

DISCIPLINARE di Gara
Fornitura letti degenza elettrocomandati
CIG

1. Oggetto

La presente procedura di gara sotto-soglia a lotto unico ha per oggetto l'affidamento della fornitura iniziale di n. 69 letti da degenza elettrocomandati completi di accessori, destinati alle varie UU.OO. ospedaliere e territoriali dell'ASUR Marche – Area Vasta n. 4.

2. Modalità di presentazione dell'offerta

4. Capacità tecnica

Ai sensi degli artt. 83 e 86 D.Lgs. 50/2016, la capacità tecnica sarà verificata mediante esame della documentazione tecnica e campionatura in relazione alle specifiche tecniche richieste.

5. Campionatura e visione tecnica

In corso di gara e fino all'aggiudicazione definitiva il concorrente è tenuto, a richiesta della Stazione Appaltante, alla presentazione di adeguata campionatura (completa di eventuale scheda tecnica) di tutto quanto presentato in sede di offerta e oggetto dell'appalto. A pena di esclusione, la consegna deve avvenire entro gg 10 dalla richiesta. Sul pacco contenente i campioni, dovrà essere riportato l'oggetto della gara, l'indicazione "contenente campioni di gara" e il numero del lotto di gara cui la campionatura è riferita. I campioni non possono essere fatturati e non saranno restituiti quelli riferiti a materiale di consumo.

Qualora la natura o la complessità dei dispositivi lo richieda, entro lo stesso termine deve essere garantita la dimostrazione funzionale (demo), assistita da personale qualificato del concorrente.

6. Esclusioni e soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 D. Lgv.50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi amministrativi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente al pagamento di una sanzione pecuniaria pari al 1 per 1000 del valore del singolo lotto, escluse eventuali opzioni. L'importo minimo deve comunque essere di € 50,00 né quello massimo eccedere € 5.000,00. Le dichiarazioni devono essere rese, integrate o regolarizzate, unitamente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, entro il termine perentorio di gg. 6 dalla richiesta. Il mancato pagamento oppure la mancata integrazione o regolarizzazione importa esclusione. Il pagamento va effettuato in favore di ASUR Area Vasta 4 - IBAN IT57F0605502600000000008174; causale "soccorso istruttorio gara (specificare oggetto e CIG)".

7. Informazioni complementari e comunicazioni

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti mediante piattaforma Mepa entro il termine di giorni 10 antecedenti il termine per la presentazione delle offerte. Le risposte saranno rese entro giorni 6 dal predetto termine. I chiarimenti pubblicati sono vincolanti per il concorrente per la formulazione dell'offerta.

Tali pubblicazioni costituiscono idoneo strumento di comunicazione sia ai sensi degli art. 50 e 54 codice dell'amministrazione digitale approvato con D. Lgv. 82/2005 (codice amministrazione digitale), sia nello specifico ai sensi degli art. 76 D. Lgv. 50/2016.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo a mezzo pec al seguente indirizzo areavasta4asur@emarche.it.

8. Documentazione tecnica

Ai fini della valutazione di idoneità tecnica rispetto ai requisiti minimi di cui all'art. 3 delle "Condizioni particolari di contratto", il concorrente deve predisporre una **relazione tecnica (RT)** firmata digitalmente dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti in caso di concorrente plurimo), articolata in un numero di paragrafi corrispondenti ai requisiti tecnici minimi richiesti (A 1-9, B 1-7, C 1-11, D 1-8) richiesti dalle Condizioni particolari di contratto (art.3), di lunghezza complessiva non superiore a pag.10 compreso indice.

Inoltre, tale RT dovrà essere accompagnata anche da un allegato tecnico (AT), a cui è allegata la documentazione di tutto quanto offerto e non oggetto di valutazione autonoma, né conteggiato nel computo del numero max di pagine; l'AT dovrà contenere la seguente documentazione:

- a. Scheda tecnica delle tecnologie offerte;
- b. Copie dei documenti di certificazione CE applicabili delle tecnologie offerte (dichiarazioni e certificati in funzione della procedura di certificazione seguita, in accordo con quanto indicato nelle direttive europee e nelle disposizioni nazionali applicabili), riferite a quanto richiesto dall'art. 3 del capitolato d'oneri. Ai fini della presente documentazione, non sono accettabili, ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- c. Attestazione di registrazione dei prodotti offerti al Repertorio dei Dispositivi Medici (ai sensi del D.M. 21/12/2009), ove necessario;
- d. Manuale d'uso in lingua italiana relativo ai prodotti offerti.

I files contenenti la documentazione dovranno essere nominati come segue:

- RT = RT_nomeconcorrente
- AT = ATa_nomeconcorrente; ATb_nomeconcorrente; ATc_nomeconcorrente; ATd_nomeconcorrente.

Il mancato rispetto di tutte le formalità stabilite dal presente articolo, finalizzate ad un'efficace ed efficiente valutazione comparativa delle offerte tecniche nel pieno rispetto del principio di par condicio, potrà importare mancata valutazione delle offerte stesse, salvo che la non conformità non integri diversa e più grave fattispecie tale da importare esclusione a norma del presente disciplinare.

In esecuzione di quanto disposto all'art. 6 comma 2 del D.M. del 21/12/2009, i Concorrenti possono astenersi dal fornire informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute. In tal caso il Concorrente potrà astenersi dal consegnare la specifica documentazione richiesta al presente prospetto, allegando dichiarazione con indicazione delle informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici, aggiornate alla data della dichiarazione stessa.

9. Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione di gara è regolato dall'art. 53 D. Lgv. 50/2016. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgv. n°196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. La presentazione di domanda di partecipazione e/o di offerta importa autorizzazione, entro tali limiti, al trattamento dei dati ed all'accesso alla documentazione di gara da parte dei

legittimi interessati. Qualora il concorrente ritenga che sussistano ragioni ostative all'accesso parziale o totale alla documentazione tecnica presentata ai sensi del succitato art. 13 comma 5 lett. a (segreti tecnici o commerciali), ha l'onere di:

- indicare in sede di domanda di partecipazione e/o offerta quali informazioni si chiede di sottrarre all'eventuale accesso in quanto contenenti segreti tecnici o commerciali;
- motivare per iscritto e comprovare (allegando relativa documentazione) tale richiesta.

In tal caso la Stazione Appaltante valuterà, se del caso, la sussistenza dei presupposti di legge per la limitazione dell'accesso, sulla base delle contemperazione dei diritti degli interessati.

L'eventuale ammissione degli aventi diritto all'accesso non equivale ad autorizzare anche la divulgazione o la pubblicazione indiscriminata di segreti scientifici o industriali, la cui indebita rivelazione è sanzionata penalmente (art. 623 c.p.: rivelazione di segreti scientifici o industriali), senza che la sussistenza dei presupposti per la brevettabilità, ex art. 2585 cod. civ., della scoperta o dell'applicazione rivelata costituisca condizione ai fini della configurabilità del reato (Cass. Pen., 26.3.2010, n. 11965).

10. Garanzia provvisoria e validità dell'offerta

Il concorrente è obbligato all'offerta per gg. 180.

L'offerta è garantita dalla cauzione provvisoria da presentarsi ai sensi per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 93 D. Lgv. 50/2016 nella misura del 2% del valore complessivo IVA esclusa.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa, da rilasciarsi da istituto italiano od estero ammesso ad operare in Italia ed iscritto nel Registro unico degli intermediari assicurativi o nell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea come risultante da IVASS.

La durata della garanzia provvisoria deve essere non inferiore alla validità dell'offerta e deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Amministrazione nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva. In caso di offerta prodotta in formato elettronico, il concorrente può presentarla in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante firmatario dell'offerta; con obbligo di inviare l'originale per posta ordinaria entro gg. 7 dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

La possibilità di incamerare la cauzione provvisoria riguarda tutte le ipotesi di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, intendendosi qualunque ostacolo alla stipulazione a lui riconducibile, compreso il difetto di requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016.

Nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari, la cauzione s'intende automaticamente svincolata dopo il trentesimo giorno dalla data di aggiudicazione definitiva, anche in assenza di comunicazione della Amministrazione.

11. Affidamento e stipula contratto

L'affidamento si perfezionerà nelle modalità previste dalla piattaforma digitale MEPA con la stipula del contratto. L'aggiudicatario è soggetto all'imposta di bollo di € 16,00 che dovrà essere assolta secondo quando indicato dall'art.22 delle Condizioni particolari di contratto.

L'imposta di bollo di € 16,00 dovuta è a carico dell'aggiudicatario, che potrà assolverla con le modalità previste dall'art.15 DPR 642/72 oppure art.3 lett. a) DPR 642/72 mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno; o infine con modalità informatiche ex art. 7 Decreto del MEF del 23/01/2004 (circolare n°36 del 2006 www.agenziaentrate.gov.it).

Allegato n.3

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO Fornitura letti degenza elettrocomandati CIG

1. Integrazione alle condizioni generali di contratto (RDO)

Le seguenti condizioni particolari di contratto sono da intendersi integrative e derogatorie rispetto alle condizioni generali di contratto MePa, con prevalenza su queste ultime in caso di difformità.

2. Oggetto dell'appalto

La presente procedura a lotto unico ha per oggetto la fornitura di ~~1.09~~ ~~letti da degenza elettrocomandati~~ accessori, destinati alle varie UUOO ospedaliere e territoriali dell'Asur Marche- Area Vasta n.4, per un importo iniziale presunto di € 106.260,00 iva esclusa.

3. Prestazioni e specifiche tecniche

Le specifiche tecniche di seguito descritte devono considerarsi minime. Ogni indicazione o misurazione deve intendersi preceduta dalla parola "circa", salvo diversa precisazione (per esempio "non inferiore"). Si applica in ogni caso il criterio di equivalenza tecnica rispetto a possibili varianti tecniche proposte, secondo quanto previsto dall'art.68 D. Lgv. 50/2016, a condizione che la soluzione equivalente venga comprovata per iscritto mediante relazione tecnica del fabbricante, di un organismo terzo riconosciuto o del concorrente e che la prova venga ritenuta soddisfacente dalla Stazione Appaltante in relazione alle esigenze e finalità di utilizzo del dispositivo.

	Descrizione generale
	Letto elettrocomandato da degenza ad altezza variabile, destinato ai pazienti adulti, caratterizzato da elevata ergonomia (in termini di sicurezza per il paziente e l'operatore, comfort, semplicità d'uso, facilità di gestione), funzionalità, robustezza e resistenza nel tempo. Idoneo anche per trasporti intraospedalieri.
A	Requisiti relativi a dimensioni, alimentazione elettrica ed ulteriori elementi strutturali
A.1	Letto facilmente trasportabile, dotato di ruote gemellari di diametro almeno pari a 125 mm, antistatiche, orientabili e frenabili mediante appositi comandi a pedale. Presenza della ruota direzionale e del freno centrale a barra.
A.2	Struttura completamente priva di spigoli ed elementi strutturali che possano compromettere la sicurezza del paziente e/o dell'operatore.
A.3	Ingombro massimo in lunghezza pari a 220 cm , escludendo l'estensione dovuta all'allungaletto.
A.4	Larghezza del letto tale da consentire l'accesso attraverso vani porta ed ascensori di ampiezza pari a 100 cm , eventualmente anche mediante abbassamento delle sponde laterali.
A.5	Carico di lavoro sicuro almeno pari a 220 kg .
A.6	Sistema alimentabile dalla rete ospedaliera (50 Hz, 220 V) e funzionante in bassa tensione (24 Vdc).
A.7	Possibilità di movimentare il letto anche in assenza dell'alimentazione elettrica di rete (ossia in condizioni di emergenza e durante i trasporti), mediante apposita batteria ricaricabile dalla rete.
A.8	Elevata protezione degli involucri del letto e dei motori rispetto alla penetrazione di liquidi, secondo quanto stabilito dalla norma CEI EN 60601-2-52:2011.
A.9	Facilità di pulizia/disinfezione dell'intera struttura e dei suoi componenti.
B	Requisiti minimi della struttura di supporto, del piano rete e delle sponde laterali
B.1	Struttura di supporto del letto (piattaforma base e telaio inferiore) realizzata in acciaio verniciato a polveri epossidiche.
B.2	Trattamento antibatterico delle superfici.
B.3	Allungaletto integrato, con possibilità di estendere la lunghezza della sezione gambe di

	almeno 15 cm.
B.4	Telaio completo di n. 4 supporti di inserimento asta, n. 4 ruote paracolpi disposte ai quattro angoli realizzate in materiale antisegno.
B.5	Piano rete in ABS, diviso in 3 snodi e n. 4 sezioni compatte (schienale, bacino, cosce, gambe), asportabile, dotato di fori di aerazione e di sistema integrato ferma materasso.
B.6	Sponde di contenimento bilaterali a quattro settori, movimentabili indipendentemente tra loro, dotate di blocco/sblocco di sicurezza e di maniglie per il paziente, in grado di assicurare la massima sicurezza dei pazienti, anche in caso di inclinazione del piano rete (<u>sponde superiori solidali al movimento dello schienale, spazio tra le sponde conforme alla norma CEI EN 60601-2-52:2011</u>). Abbassamento delle sponde tale da evitare aumenti d'ingombro e dello spazio operativo richiesto.
B.7	Testiera e pediera dotate di maniglie integrate per la movimentazione del letto e facilmente estraibili (testiera rimovibile entro un tempo massimo pari a 15 secondi, senza bisogno di utensili).
C	Movimentazioni, comandi e regolazioni
C.1	Regolazioni elettriche dell'altezza del letto, del trendelemburg ed antitrendelemburg, dei movimenti delle sezioni (inclinazione schienale e cosce).
C.2	Sollevamento delle sezioni schienale e cosce regolabile in maniera sincronizzata (autocontour).
C.3	Sezione gambe regolabile elettricamente o manualmente in diverse posizioni.
C.4	Movimentazione della sezione gambe tale da evitare in ogni circostanza la rotazione negativa delle ginocchia.
C.5	Posizione seduta cardiologica, ottenibile mediante comando dedicato.
C.6	Sgancio RCP istantaneo, accessibile da ambo i lati ed in qualunque posizione del piano rete e delle sponde laterali.
C.7	Angolo di inclinazione della sezione schienale visibile tramite apposito indicatore e regolabile almeno fino a 60° .
C.8	Angolo di inclinazione della sezione cosce regolabile almeno fino a 20° e angolo della sezione gambe inferiore regolabile almeno fino a 15° .
C.9	Angolo di trendelemburg regolabile almeno fino a 12° (- 12 ° per l'antitrendelemburg).
C.10	Altezza minima da terra del piano rete \leq 40 cm ed escursione in altezza (ovvero differenza tra altezza massima e minima) pari a 35 cm circa.
C.11	Altezza del basamento compatibile con l'uso di un qualsiasi sollevatore.
D	Ulteriori funzioni ed accessori richiesti nella configurazione
D.1	Asta portaflebo ad altezza regolabile e rimovibile, realizzata in acciaio e dotata di n.4 ganci.
D.2	Asta sollevamالات regolabile in altezza, con carico di lavoro in sicurezza almeno pari a 75 kg.
D.3	N.2 pulsantiere per la regolazione dei movimenti del letto, rispettivamente destinate al paziente e all'operatore, rispondenti alla norma CEI EN 60601-2-52:2011. Possibilità per l'operatore di bloccare parzialmente o totalmente i comandi della pulsantiera ad uso paziente.
D.4	Supporto sacca urina/drenaggi.

D.5	Supporto porta pappagallo.
D.6	Supporto porta padella.
D.7	Luce notturna di cortesia.
D.8	Supporto reggi bombola.

Si intende incluso nella fornitura altresì ogni eventuale componente non citato nella suddetta tabella, necessario per la corretta alimentazione elettrica e la messa in uso dei device in oggetto e dei relativi accessori, oltre che la manualistica di riferimento (manuale d'uso in lingua italiana e manuale di service).

Inoltre si specifica che i dispositivi oggetto della fornitura dovranno essere marcati CE (secondo le disposizioni della direttiva 93/42/CE e s.m.i.) e conformi alle seguenti direttive e normative:

- Direttiva Europea sui dispositivi medici (93/42/CE e s.m.i.) ed ulteriori direttive europee vigenti applicabili;
- Norme tecniche CEI (generali e particolari) ed UNI vigenti applicabili, tra cui: CEI EN 60601-1 (sicurezza delle apparecchiature elettromedicali), CEI EN 60601-2-52:2011 (prescrizioni particolari relative alla sicurezza fondamentale e alle prestazioni essenziali dei letti medici).

4. Importo e durata

L'importo complessivo massimo dell'appalto, comprensivo sia della fornitura iniziale che delle forniture opzionali è pari ad € 208.000,00 Iva esclusa. Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, il contratto ha durata di mesi 36.

5. Estensione dell'oggetto

Nei limiti del valore contrattuale di cui al precedente art.4, la Stazione Appaltante potrà variare la quantità in aumento. In caso di acquisto di beni inventariati, l'opzione di variazione in aumento di cui al precedente articolo potrà essere esercitata dalla Stazione Appaltante anche per i relativi accessori o materiali di consumo, a condizione che in sede di gara siano stati indicati i prezzi unitari. La Stazione Appaltante ha altresì facoltà di acquistare eventuali componenti, accessori e materiali di ricambio non compresi nell'offerta iniziale al prezzo non superiore a quello di listino depositato presso la CCIAA, con sconto minimo del 30%; salvo ulteriore negoziazione.

6. Garanzia, manutenzione e assistenza tecnica

L'aggiudicatario dovrà garantire la perfetta funzionalità delle apparecchiature e tecnologie sanitarie oggetto di appalto per tutta la durata della garanzia, almeno pari a mesi 24 decorrenti dalla data di positivo collaudo, salvo successiva estensione della stessa, tramite i seguenti servizi:

a. servizio di assistenza tecnica programmata, eseguendo le verifiche di sicurezza elettrica ed efficacia prestazionale nel rispetto delle modalità e periodicità – comunque non superiore a mesi 12 - previste dal produttore nella documentazione a corredo (manuale d'uso e manuale di service) e dalle norme tecniche vigenti ed applicabili; un calendario dell'assistenza programmata dovrà essere comunicato in sede di collaudo;

b. servizio di assistenza tecnica su chiamata, come segue:

Tipologia guasto	Tempo intervento	Tempo riparazione
Non bloccante	48 ore gg 6/7 sabato incluso	60 ore gg 6/7 sabato incluso
Bloccante	24 ore gg 6/7 sabato incluso	36 ore gg 6/7 sabato incluso

Il tempo di intervento decorre dall'invio della richiesta. Il tempo di riparazione decorre dal primo intervento. Nel caso in cui non sia possibile concludere la riparazione nel termine suddetto, l'aggiudicatario nello stesso termine deve fornire una macchina sostitutiva di caratteristiche analoghe (muletto).

L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese, durante il periodo di efficacia del contratto, alla manutenzione delle apparecchiature e tecnologie sanitarie, in caso di deterioramento conseguente al normale utilizzo, senza alcun addebito aggiuntivo. Fermi gli obblighi di cui sopra, tutti le operazioni di assistenza programmata o su chiamata sono da considerarsi tutto compreso e full risk senza esclusioni, compresi componenti e materiali, ad eccezione di quelle riguardanti guasti causati da dolo, negligenza o imperizia gravi nell'utilizzo da parte del personale della Stazione Appaltante oppure casi fortuiti o di forza maggiore, secondo quanto di seguito precisato.

Le operazioni di manutenzione ordinaria con le modalità e la frequenza indicate nel Manuale di istruzione per l'uso saranno eseguite direttamente dal personale dell'ASUR AV4, fatto salvo eventuale supporto da parte dell'Aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario ritenesse sussistenti cause di esclusione dalla garanzia o della manutenzione a proprio carico, ha l'onere darne comunicazione motivata entro ore solari 36 dall'intervento su chiamata, unitamente a preventivo di riparazione, così determinato: (solo nell'ipotesi di estensione della garanzia: € 100,00 + IVA per diritti omnicomprensivi di chiamata; € 80,00 + IVA per costo orario); ricambi e componenti scontati del 30% sul prezzo del listino depositato presso CCIAA, se applicabile. In tal caso la perfetta funzionalità della strumentazione potrà avvenire tramite il seguente servizio:

c. servizio di ripristino fuori garanzia/manutenzione entro gg. 2 solari gg 6/7 sabato incluso dalla data di approvazione del preventivo di riparazione. Nel caso in cui non sia possibile, l'aggiudicatario dovrà nello stesso termine fornire una macchina sostitutiva di caratteristiche analoghe a proprie spese.

Tutti i ricambi e componenti utilizzati per manutenzione e ripristino devono essere originali.

L'aggiudicatario garantisce la reperibilità dei ricambi sul mercato per almeno 10 anni dalla data di stipula del contratto relativo alla fornitura in oggetto.

7. Opzione manutenzione post-garanzia

La Stazione Appaltante ha facoltà di estendere la garanzia prevista dall'art. 6 (Garanzia, manutenzione e assistenza tecnica) per il periodo successivo alla scadenza del termine per essa previsto, fino ad un massimo di mesi 36 (anni 3), anche frazionabili, ad un canone annuo pari al 7% del prezzo previsto in sede di offerta, inclusi gli accessori; ovvero prezzo inferiore previo accordo tra le parti.

In alternativa la Stazione Appaltante ha facoltà di attivare un servizio di sola manutenzione programmata, inclusivo dell'esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica e di efficacia prestazionale, nel rispetto delle modalità e periodicità previste dal produttore nella documentazione a corredo delle tecnologie e dalle norme tecniche vigenti ed applicabili (a tal proposito si specifica che, in ogni caso, la periodicità di tali interventi non potrà essere superiore a 12 mesi), comprensive di ogni onere e materiale necessario. Il canone annuo di tale servizio risulta pari al 4% del valore di acquisto delle tecnologie interessate, ovvero prezzo inferiore previo accordo tra le parti. In tale ipotesi, ogni intervento eventualmente necessario sarebbe effettuato a titolo di servizio di ripristino fuori garanzia, con le modalità per esso previste nell'art.6.

8. Consegna e verifica di conformità

Le apparecchiature dovranno essere tassativamente consegnate entro e non oltre gg 45 dalla data di ricevimento dell'ordinativo di fornitura, unitamente alla manualistica d'uso e tecnica, nonché alle certificazioni di conformità. Eventuali riduzioni nei tempi di consegna dovranno essere indicate nel progetto tecnico e costituiranno impegno contrattuale. Eventuali ritardi nella consegna rispetto ai tempi ridotti (purché non superiori a gg. 30 dalla stipula del contratto) importeranno i rimedi previsti dal presente contratto.

La consegna dovrà avvenire presso le sedi indicate nell'ordinativo di fornitura emesso dall'Appaltante, previa comunicazione mail e telefonica al Direttore della UOC destinataria del bene e al referente di Area Vasta dell'Ingegneria Clinica.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 102 D. Lgv. 50/2016, il bene fornito dovrà essere messo in funzione, previo sopralluogo nei locali previsti e sotto la supervisione dell'UOC Attività Tecniche, entro 10 giorni consecutivi dalla consegna. La verifica di conformità dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di messa in funzione. Sia per la messa in funzione che per la verifica di conformità dovrà essere redatto apposito verbale. Il mancato rispetto di tali termini sarà considerato inadempimento. Tranne che per le attrezzature radiologiche, ecografiche, laser chirurgici e altre attrezzature complesse, la messa in funzione e verifica di conformità potranno avvenire contestualmente. In tal caso potrà predisporci un unico documento.

Nel corso della messa in funzione dovrà essere effettuata la formazione necessaria all'utilizzo, fatto salvo quanto ulteriormente previsto nel contratto, se pertinente. Gli ulteriori eventuali adempimenti formativi di cui all'art.9, saranno condizione sospensiva al perfezionamento del collaudo ed a tutti gli effetti connessi.

In sede di collaudo dovrà essere presentato un calendario dell'assistenza programmata (manutenzione e garanzia).

Dalla data di verbale di positivo collaudo – debitamente firmato dall'aggiudicatario, dal Responsabile dell'Unità Operativa di destinazione (o suo incaricato) e dal direttore dell'UOC Attività Tecniche (o suo incaricato) - avranno effetto le obbligazioni contrattuali con particolare riferimento al pagamento, sia esso a titolo di canone periodico (noleggio) o di corrispettivo finale (acquisto a titolo definitivo); unitamente al trasferimento del possesso.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri connessi alla installazione e messa in funzione della strumentazione, compresi imballo, trasporto, facchinaggio fino al locale di destinazione, nonché eventuali modifiche strutturali necessarie nei locali del laboratorio, escluse opere idrauliche ed elettriche.

Copia del verbale di verifica di conformità va recapitata all'UOC Acquisti e Logistica all'attenzione del RUP della procedura di acquisto.

9. Formazione

In fase di installazione e collaudo deve essere prestata la formazione idonea al corretto utilizzo delle tecnologie e sulle application cliniche oggetto di fornitura. Fatto salvo quanto eventualmente previsto in fase di offerta, anche migliorativa, l'aggiudicatario garantisce inoltre formazione teorica e pratica approfondite a tutto il personale interessato. A tale scopo, entro gg. 10 dalla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare un programma formativo comprensivo della sintesi degli argomenti, cronoprogramma e durata delle sessioni. Salvo diversa indicazione della Stazione Appaltante, l'attività formativa dovrà svolgersi non oltre gg. 20 dalla data di stipula del contratto e presso il sito di installazione. L'offerta dei corsi per il personale sanitario dovrà essere autorizzata dal direttore dell'esecuzione, che si riserva di valutarne i contenuti e di integrarli nel caso in cui fosse necessario. I contenuti e le modalità dell'attività formativa saranno quelli necessari all'apprendimento del corretto utilizzo dell'oggetto del contratto. La didattica rivolta al personale per il quale è previsto la formazione

tramite crediti formativi ECM (tipicamente ruolo sanitario, es: Medici, Tecnici di Radiologia, Infermieri), potrà essere inserita dalla Stazione Appaltante in iniziative formative rispondenti ai criteri fissati dalla Regione Marche per il conseguimento dei Crediti Formativi ECM. Pertanto l'aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione necessaria nei modi e entro i termini richiesti dalla Stazione Appaltante. Dovrà essere altresì fornito supporto formativo in corso di contratto. Ogni onere s'intende compreso nell'offerta.

Il corretto e completo svolgimento delle attività formative dovrà essere attestato dal responsabile dell'esecuzione.

10. Smaltimento apparecchiature

Ai sensi del D. Lgv. 49/2014, l'Aggiudicatario garantisce lo smontaggio non conservativo nonché le operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento ambientalmente compatibile dei RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche o elettroniche) dal sito di installazione della nuova fornitura o comunque di quelli di cui la nuova fornitura è sostituzione, se situati altrove. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di stabilire a suo insindacabile giudizio, anche in fase di svolgimento di tale attività di smontaggio e smaltimento, se mantenere sotto la propria proprietà e responsabilità taluni componenti dei sistemi attualmente in dotazione.

Tale obbligo si estende a componenti e materiali sostituiti in fase di manutenzione.

11. Responsabilità e assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti della stessa per danni derivanti dalle prestazioni oggetto di appalto.

L'aggiudicatario è obbligato a disporre di polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla SA contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (persone fisiche, beni mobili e beni immobili) nel corso dell'esecuzione. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al cinque per cento dell'ammontare netto del contratto, con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00. La copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dell'esecuzione e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dal termine finale dell'esecuzione risultante dal contratto ovvero dall'effettiva cessazione delle prestazioni, se successiva al predetto termine finale. Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza entro la data di stipula del contratto ovvero, in caso di esecuzione d'urgenza, entro il termine di avvio dell'esecuzione stessa. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia

12. Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art.103 D. Lgv. 50/2016, al quale si rinvia per ogni maggior dettaglio, l'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione, entro la data di stipula del contratto. Lo svincolo della garanzia provvisoria, se prestata, sarà comunicato per iscritto solo successivamente al ricevimento di regolare cauzione definitiva.

La garanzia definitiva deve essere rilasciata da istituto italiano od estero ammesso ad operare in Italia ed iscritto nel Registro unico degli intermediari assicurativi o nell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea come risultante da IVASS. Essa dovrà coprire l'intero periodo di validità del contratto ed essere estesa in caso di proroga o rinnovo. Sarà restituita su richiesta espressa dell'aggiudicatario al termine del contratto, dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione del contratto. Lo svincolo sarà efficace solo se comunicato per iscritto dalla Stazione Appaltante.

In caso di RTI la garanzia è presentata dal mandatario capogruppo in nome e per conto di tutti i raggruppati, da indicarsi esplicitamente nel documento medesimo, su mandato irrevocabile di questi ultimi

Ai sensi del succitato art. 103 D. Lgv. 50/2016 comma 11 è facoltà della Stazione Appaltante esonerare l'aggiudicatario dalla prestazione della garanzia, subordinatamente ad una miglioria del prezzo di aggiudicazione.

13. Penali

In caso di inadempimento anche parziale delle obbligazioni contrattuali, il RUP formula contestazione all'aggiudicatario, assegnando un termine di gg. 15 per le eventuali controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette

controdeduzioni, comunica la penale in misura da stabilirsi, sentito il responsabile dell'esecuzione se del caso, compresa tra lo 0,5%- 2% dell'ammontare netto contrattuale comprensivo di opzioni solo se già esercitate, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento. In caso di adempimento tardivo, sono applicate penali in misura dello 0,1 % pro die. Nel caso di beni inventariali, la mancata o negativa verifica di conformità oltre il termine di gg 25 dalla data di consegna sarà considerato adempimento tardivo. L'esecuzione parziale o difforme è considerata inadempimento. L'irrogazione della penale non esclude l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno, quando accertato.

Qualora la somma delle penali irrogate in corso di esecuzione ecceda il 10% dell'ammontare netto contrattuale di cui sopra, il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, può promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

La penale deve essere pagata entro gg. 30 dalla relativa comunicazione. Il pagamento va effettuato in favore di ASUR Area Vasta 4 - IBAN IT57F060550260000000008174; causale "penale contratto (specificare oggetto e CIG)". In mancanza sarà garantita dall'eventuale credito dell'aggiudicatario relativo al contratto del quale trattasi oppure dalla cauzione definitiva, fermo l'obbligo di reintegro entro gg. 15 dalla richiesta.

14. Tracciabilità flussi finanziari

A pena di nullità del contratto ovvero di risoluzione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto agli obblighi di tracciabilità di cui alla L 136/2010. Si richiama in particolare il dovere di comunicare all'UOC Bilancio AV4 (fax 0734/6252851 tel. 0734/6252899) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro gg. 7 dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutti i documenti contabili (fattura, bonifico etc.) devono riportare il CIG di gara. Gli obblighi di tracciabilità si estendono agli eventuali subappaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. Parimenti a pena di nullità, l'aggiudicatario è pertanto obbligato ad inserire nei rispettivi contratti "di filiera" un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della succitata L 136/2010. Al fine di consentire i relativi controlli, l'aggiudicatario è parimenti obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei rispettivi contratti "di filiera". Inoltre, qualora l'aggiudicatario, il subappaltatario o il subcontraente abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

15. Riservatezza

Qualsiasi dato, notizia o informazione di cui è titolare la Stazione Appaltante fornita al concorrente o aggiudicatario, o di cui lo stesso venisse a conoscenza nell'ambito dell'attività oggetto del presente capitolato, sarà oggetto di trattamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa sulla sicurezza dei dati personali e nel rispetto dell'obbligo di assoluta riservatezza e del segreto professionale. I dati che verranno richiesti alla Stazione Appaltante per l'espletamento delle attività in oggetto saranno, se necessario, conservati dal concorrente o aggiudicatario in archivi sia elettronici che cartacei, comunque con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la sicurezza secondo quanto previsto dalla vigente normativa. I dati riguardanti la Stazione Appaltante dovranno essere utilizzati solo per le finalità oggetto del presente contratto e non saranno comunicati né diffusi per altri fini, se non previo consenso scritto da parte della Stazione Appaltante. Si conviene che tutti i dati, notizie o informazioni di cui il concorrente o aggiudicatario venisse a conoscenza nell'esecuzione dell'incarico ricevuto rivestono carattere di assoluta riservatezza: ne segue l'impegno a mantenere sugli stessi il più stretto riserbo. L'eventuale rilevazione a terzi, tanto in pendenza di rapporto quanto dopo la sua cessazione sarà soggetta alle sanzioni previste dall'art. 622 c.p. e dal D. Lgv. n°196/2003 oltre che da eventuali azioni per il risarcimento del danno. Il concorrente o aggiudicatario sarà considerato titolare del trattamento dei dati oggetto del presente contratto, potendo la Stazione Appaltante ad essa rivolgersi per far valere i suoi diritti ai sensi dell'art. 7 D. Lgv. n°196/2003 e per qualsiasi chiarimento in materia di riservatezza.

16. Pagamenti

Ai sensi del D. Lgv. n°231/02 si stabilisce che il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di registrazione elettronica della fattura, previo accertamento da parte della Stazione Appaltante della conformità delle prestazioni effettuate a quelle oggetto di contratto. Nel caso di beni inventariali per i quali sia previsto il collaudo, tale

accertamento avverrà in contraddittorio. La fattura dovrà indicare i riferimenti dell'ordinativo di fornitura presente; ed il codice univoco ufficio 0TXQBM (zero TXQBM) per la fatturazione elettronica.

In caso di dispositivi medici l'aggiudicatario è tenuto all'inserimento delle informazioni relative al tipo di dispositivo e al codice di repertorio, nel rispetto delle indicazioni per la fatturazione elettronica di cui al DL 28/2015 art. 9 ter comma 9. Per i dettagli operativi si rinvia al prot. 11088 dell'11/04/2016 disponibile al link http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=22561&tree=1800.

Al pagamento tardivo saranno applicati gli interessi di legge. La Stazione Appaltante, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'aggiudicatario cui sono stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

In caso di prestazioni periodiche o continuative, l'aggiudicatario emetterà fattura mensile o con diversa periodicità da concordarsi. In caso di prestazioni eterogenee e relative voci di costo (ad esempio canone di noleggio, di assistenza, materiale di consumo etc.), l'aggiudicatario è tenuto a richiesta della Stazione Appaltante all'emissione di fatture distinte per ciascuna voce di costo. A richiesta è altresì tenuto a corredare la fattura con tabella di dettaglio.

17. Sicurezza e DUVRI

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto rigoroso di tutte le disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tutti gli oneri di legge, compresi quelli assicurativi, contributivi, previdenziali e quelli riguardanti l'adempimento alle norme anti-infortunistiche e gli obblighi assicurativi, sono a carico dell'aggiudicatario. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni eventuale responsabilità comunque derivante dagli inadempimenti agli obblighi succitati ovvero da qualsiasi altra violazione di Legge connessa all'oggetto della presente fornitura.

Con riferimento ai rischi da interferenza, non sono stati individuati costi aggiuntivi. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alla cautele indicate dalla Stazione Appaltante nel DUVRI se allegato al presente capitolato ovvero a quelle successivamente precisate in occasione della riunione obbligatoria di coordinamento (con l'Ufficio Prevenzione e Protezione), consegna, dell'installazione, del collaudo e di tutte le successive attività di accesso (assistenza, manutenzione, formazione etc.). La violazione di tale obbligo importerà inadempimento contrattuale, sanzionabile a norma del presente capitolato. Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di contattare l'Ufficio Prevenzione e Protezione della AV4 (Dott. Claudio Balducci tel. 0734/6252808 claudio.balducci@sanita.marche.it) per il coordinamento e gli adempimenti previsti dal D. Lgv. 81/2008 in materia di sicurezza. In sede di offerta i singoli concorrenti potranno proporre eventuali modifiche o integrazioni del DUVRI allegato, che saranno esaminate e discusse successivamente all'aggiudicazione definitiva. La mancata proposta di modifiche o integrazioni importerà accettazione definitiva del DUVRI allegato.

La stima dei concorrenti fatta in sede di offerta relativamente ai costi aziendali afferenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, non potrà essere inferiore al 2%; salvo adeguata motivazione.

18. Responsabile di commessa e recapiti

L'aggiudicatario comunica senza ritardo nome e recapiti (telefono, fax, e-mail e PEC) del responsabile della commessa, avente titolo per impegnare l'aggiudicatario stesso e spenderne il nome in tutto quanto riferito all'appalto in oggetto. Le comunicazioni ordinarie tra le parti avvengono mediante posta elettronica, salvo che la natura o l'oggetto della comunicazione (a titolo esemplificativo contestazione di inadempimento, penali, risoluzione o recesso) non richiedano l'utilizzo della PEC.

19. Clausola risolutiva espressa

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 D. Lgv. 50/2016 (risoluzione), oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, nei seguenti casi:

- a. Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016,
- b. condanna di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato o del direttore generale o del responsabile tecnico, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero assoggettamento dei medesimi alle misure restrittive previste dalla normativa antimafia;
- c. grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, risultante dalla comminazione di una o più penali complessivamente non inferiori al 10% del valore dell'ammontare netto contrattuale, comprensivo di opzioni solo se già esercitate;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- e. interruzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- f. violazione del dovere di riservatezza previsto dal presente contratto;
- g. violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- h. mancato rispetto del termine di avvio delle prestazioni di fornitura o di servizi, che si protragga oltre il doppio del termine di attivazione delle prestazioni eventualmente indicato, se pertinente.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione a quest'ultimo di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Resta esclusa l'ipotesi di risoluzione anticipata per eventuale mancato superamento del periodo di prova, se contrattualmente previsto; per la quale si rinvia ad eventuale apposita clausola.

La risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario importa escussione della garanzia definitiva residua; fatto salvo l'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità delle prestazioni oggetto di appalto fino a nuovo affidamento, se richiesto dalla Stazione Appaltante.

20. Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, l'aggiudicatario può affidare in subappalto nel limite del 30% tutte le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché sia dimostrata in capo al subappaltatore, tramite dichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante di quest'ultimo o del concorrente, l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016, nonché all'atto dell'offerta abbia indicato: le prestazioni che intende subappaltare; una terna di subappaltatori (solo nel caso di importo complessivo del contratto sopra soglia, comprese opzioni).

L'aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante e/o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti dal disciplinare di gara nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate. L'aggiudicatario si impegna a depositare presso la Stazione Appaltante, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto, corredato da: certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché quelli previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate; corredato altresì da dichiarazione concernente l'esistenza o meno di forme di controllo ex art. 2359 c.c. . Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario il quale rimane l'unico e solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. Si obbliga altresì a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al precedente comma, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

La Stazione Appaltante rilascia il certificato di regolare esecuzione scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

21. Cessione del contratto

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, escussione della garanzia definitiva e risoluzione del contratto medesimo. Pertanto, il trasferimento delle obbligazioni ad un soggetto terzo, sia pure solo parziale, potrà avvenire e produrre i relativi effetti giuridici solo previa autorizzazione espressa della Stazione Appaltante, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di legge di cui all'art. 106 D. Lgv. 50/2016.

22. Stipula del contratto ed imposta di bollo

Qualsiasi spesa inerente al contratto o consequenziale ad esso, se e quando dovuta, sarà a carico dell'Aggiudicatario. Con particolare riferimento all'imposta di bollo, l'Aggiudicatario è tenuto al pagamento di €16,00, che, per la fornitura di beni e servizi aggiudicati all'interno del Mepa può essere eseguito nelle modalità previste dall'Agenzia delle Entrate (Circolare n.16/E del 14/04/2015; Risoluzione n.96/E del 14/04/2015). Prova dell'avvenuto versamento (F23) dovrà essere fornita dall'Amministrazione prima della stipula del contratto.

23. Foro competente

La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto è devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente del Foro di Fermo, fatti salvi i casi che la legge devolve alla competenza esclusiva del Giudice Amministrativo.